

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 443 Genova, giovedì 19 maggio 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## EDUCARE ALLA FRAGILITÀ NELLA PRIVAZIONE DELLA LIBERTÀ

di Vincenzo Andraous

**A** giorni si svolgerà nella nostra città, un convegno sul tema dell'educare alla fragilità nella privazione della libertà.

Parteciperanno molti esperti e specialisti della sanità, della giustizia, dell'Amministrazione Penitenziaria.

Si tratterà di delineare nuove assi di coordinamento sociale finalmente condivise e partecipate, affinché si possa parlare del carcere e della pena non più solamente con grammatiche emergenziali sgrammaticate, ma con un progetto che metta in condizione di esser riconosciuti nei propri ruoli e come persone: gli operatori ed i detenuti.



Sarà questo un momento importante di riflessione, per fare tesoro delle intuizioni e creatività di ognuno e di ciascuno, potrà concretizzarsi una possibilità per accorciare le distanze dalla reale sostanza delle cose, infatti il carcere non è assolutamente quello dei films.

Occorre prendere coscienza che c'è da fare i conti con la persona/e, con i suoi errori, con la giusta punizione, ma anche con una carcerazione che mantenga inalterati gli scopi costituzionali e la propria utilità sociale, affinché chi privato della libertà dentro una cella, possa uscire al termine della propria condanna, quanto meno un po' migliore.

"Il percorso che verrà tracciato in questo consesso, mira a stimolare la riflessione sulle diverse e differenti condizioni umane, che spesso si presentano con un unico volto, il volto del disagio, fuori e dentro le realtà ospedaliere. Contesti che comportano incontri e confronti, fra persone con culture, storie e vissuti molto differenti fra loro, le cui risposte, necessitano di

una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Ri-progettare anche l'assistenza sanitaria-infermieristica dando particolare rilievo alla componente educativa, può favorire e accelerare il processo di cambiamento in atto oltre che dare un spinta propulsiva e innovativa in termini di concretezza, all'interno del più ampio contesto delle politiche di welfare.

Sensibilizzare i professionisti a conoscere i bisogni di salute delle persone con maggior disagio biopsicosociale, acquisire e/o affinare le competenze di processo in materia di aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure per accogliere il paziente straniero e la sua famiglia, affermare la cultura dell'inclusione e garantire il rispetto dei principi di uguaglianza e universalità delle cure".

Ma non solo, infatti come accade in una comunità di servizio e terapeutica come la Casa del Giovane, dove da molti sono impegnati come operatori, sarà necessario investire sulle professionalità e conoscenze umane, non soltanto sul cartaceo delle disposizioni ed i regolamenti interni di un penitenziario.

(Continua a pagina 2)

### Sommario:

Educare alla fragilità nella privazione della libertà	1	Coro Daneo presso i Giardini di Villa Viganego	9
"Bambini in pericolo"	3	Arte e Diabete	10
Lo sport come integratore naturale della società	4	Bussole in appalto per tracciare rotte di vita	11
Servizio Civile Nazionale con i Salesiani	5	Un pomeriggio con i Fieschi	12
IIª Edizione dell'Avsd Day Gara di Primo soccorso	6	Un'ora per la tua salute	13
Filarmonica Sestrese: Concerto per il 171° della sua fondazione	6		
Le risaie di Siaca tra le mangrovie della Guinea Bissau	7	<a href="mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it">ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it</a>	
Con la nostra ricerca la SM non ci ferma	8	Il giorno di pubblicazione è il <b>giovedì</b> Gli arretrati: <a href="http://www.millemani.org/Chiamati.htm">http://www.millemani.org/Chiamati.htm</a>	

(Continua da pagina 1)

rio, occorrerà adoperarsi non a mantenere un istituto come un lazzaretto, ma favorendone la propria autorevolezza educativa.

Soprattutto diverrà stringente il disporsi ad aiutare chi è detenuto, non per una pseudo solidarietà accidentale e buonista, ma con l'obiettivo di recuperare strumenti e occasioni per ritornare in possesso di un equilibrio, soprattutto per riconquistare la propria dignità personale, perché checché qualcuno si ostini a ripeterci che veniamo al mondo con la nostra dose di dignità ben allacciata in vita, lì

rimarrà per sempre, qualunque cosa accada, ebbene, non c'è panzana più grossa e deleteria.

La dignità la si può perdere e come, in maniera devastante, tragica, poi ritornarne in possesso diventa davvero difficile, e non sarà sufficiente la nostra buona volontà, né mettercela tutta per riuscire a ben camminare:

nessuno si salva da solo, nessuno ha ragione da solo, dovremo esser capaci di chiedere aiuto, perché chi chiede aiuto non è persona debole, o uno sfigato, ma una persona con la propria forza interiore. Dovremo creare le basi per accedere a un'opportunità di

incontro con qualcuno che ci viene incontro, stende il suo braccio, stringe forte la nostra mano, sradicandoci letteralmente dal buco nero profondo in cui siamo caduti.

Educare alla fragilità della privazione della libertà, accompagna chi sta dentro una cella verso la consapevolezza che occorre davvero la forza del coraggio per cambiare: per prendere convinzione interiore di un progetto, di vista prospettica, di un percorso, una strada nuova in cui camminare non più rasenti ai muri, con le spalle al muro, ma passo dopo passo al centro del sentiero, da cui abbandonare i carichi inutili, le zavorre che ci fanno camminare sulle ginocchia e neppure ce ne accorgiamo: i deliri di onnipotenza, di commiserazione: pensare che siamo i più furbi, che attraverso le nostre pratiche violente o truffaldine, raggiungiamo ogni traguardo, infischandocene di chi davanti a noi arranca, inciampa, cade, no, noi non ci fermiamo a soccorrerlo, ci passiamo sopra, per arrivare alla meta.

E così facendo non soltanto si perde contatto con la realtà, con la sostanza delle cose, peggio, molto peggio, la stessa vita umana perde il suo valore.

Deliri di commiserazione per cui tutto ciò che succede, tutto ciò che accade, tutto ciò che mi piega di lato, non è mai per colpa mia, è tutta colpa di qualcuno altro, è colpa degli altri, mai

colpa mia, eppure, forse, più semplicemente l'unico vero problema siamo noi.

La solidarietà non è manna che cade dal cielo, non è prodotto che si compra al supermercato, ma strumento vitale che lega insieme un dopo auspicabile attraverso un durante solidale costruttivo, ecco dunque la radice profonda su cui poggia l'umanità, su cui dovrebbe poggiare il carcere, la pena, la riparazione.

Parlare di carcere è tema aspro, ostico, spesso confinato alla pancia, invece è auspicabile valorizzarne la speranza, perché soltanto chi è disperato n'è privo.

La speranza è dentro la fatica del passaggio, del tragitto, del confluire dentro la consapevolezza che occorre ri-partire dal riconoscimento dell'esigenza di giustizia che sale alta della sofferenza delle vittime, dei parenti della vittime, degli innocenti, di quelli che spesso sempre più spesso rimangono privati di una giustizia giusta.

Con l'esperienza ho compreso che soltanto da questo riconoscimento possono nascere e svilupparsi nuove opportunità di riscatto e riconciliazione da parte di chi il male l'ha commesso, unicamente da questo riconoscimento potrà nascere una possibilità di riparare al male fatto, in ogni conversione c'è necessità di riparazione, di sollievo e conforto e giustizia per chi ingiustamente ha ricevuto il dolore della sofferenza e della tragedia.



IPASVI

Provincia di Pavia

In collaborazione con il CSV di Pavia e AINS onlus



AINS  
onlus

Corso di formazione continua ECM  
per tutte le professioni sanitarie  
Evento n. 161234



EDUCARE ALLA FRAGILITÀ

Provincia di Pavia

SECONDA AREA TEMATICA

Le fragilità nella privazione della libertà: un nuovo approccio assistenziale

Pavia, 25 Maggio 2016  
Sede: Collegio IPASVI o altra sede  
Via Flarer, 10 - 27100 Pavia

## "BAMBINI IN PERICOLO"

**N**ei primi nove mesi di quest'anno, 215.000 bambini e ragazzi hanno cercato asilo in Europa. Sono solo una piccola parte dei circa 30 milioni di minori che, nel mondo, hanno dovuto abbandonare il proprio paese a causa di guerre, violenze o persecuzioni, ma sono i loro volti e le loro storie che hanno scosso, attraverso le immagini televisive, le nostre coscienze. In questi stessi mesi, almeno 700 bambini, fra cui molti neonati, hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il Mar Mediterraneo. Storie come quella del piccolo Aylan (il bambino ritrovato senza vita sulla spiaggia turca di Bodrum, a settembre) hanno commosso il mondo, rivelando il duro prezzo delle migrazioni. Ma per chi decide di intraprendere questo viaggio, da solo o con la propria famiglia, restare

nella propria casa e nella propria terra comporta rischi e sofferenze ancora maggiori di quanti ne presenti la fuga.

L'Italia, seconda solo alla Grecia per numero di arrivi, è al centro di questo fenomeno. Da gennaio a novembre 2015 sono stati oltre 142mila i migranti sbarcati sulle nostre coste, spesso in fuga da persecuzioni e conflitti come quelli che insanguinano Eritrea, Nigeria, Somalia, Sudan o Siria.

In questo stesso periodo, sono stati soccorsi in mare 14.109 minorenni: ben il 73% di essi era in fuga senza genitori o parenti.

Quasi tutti i bambini e i ragazzi che compiono questi viaggi giungono esausti, affamati e traumatizzati. Spesso hanno bisogno di cure mediche immediate. Quelli che viaggiano non accompagnati sono particolarmente a rischio di cadere vittime di abusi, violenze

e sfruttamento economico.

Tutti i bambini e adolescenti hanno diritto alla sopravvivenza e alla protezione così come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il trattato sui diritti umani maggiormente ratificato nella storia, di cui il 20 novembre ricorre il 26° anniversario dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

L'UNICEF ha a cuore la sorte di ogni bambino che affronta queste terribili esperienze.

Nei paesi di origine dei profughi l'UNICEF sta portando avanti una delle più grandi operazioni della sua storia, assistendo milioni di bambini con aiuti umanitari. Nei paesi di transito e in quelli di destinazione, l'UNICEF ha allestito centri per l'infanzia e ha messo a disposizione dei Governi la propria assistenza ed esperienza.

In Italia L'UNICEF conduce attività di pressione, consulenza e monitoraggio nei confronti delle istituzioni per fare sì che i diritti dei bambini e degli adolescenti migranti e rifugiati siano rispettati adottando e attuando leggi, politiche e prassi conformi alla Convenzione sui diritti dell'infanzia

**Comitato Provinciale di Genova per l'UNICEF Mercato Orientale Via XX Settembre, 75r 16121 Genova Tel/Fax 010/532550 [www.unicef.it/genova](http://www.unicef.it/genova) email: <mailto:comitato.genova@unicef.it>**

e dell'adolescenza. Anche tu puoi contribuire a questo impegno, donando per la campagna "Bambini in pericolo" e firmando la nostra Petizione per chiedere al Governo italiano di prendere impegni precisi per garantire i diritti di tutti i bambini e gli adolescenti coinvolti nelle migrazioni. I bambini che arrivano sulle coste italiane ed europee non sono numeri. Sono il volto umano delle statistiche che ogni giorno ci vengono comunicati su questo impressionante movimento di persone a livello globale. Aiutaci a proteggere i loro diritti. GRAZIE!

**unicef**

## LO SPORT COME INTEGRATORE NATURALE DELLA SOCIETÀ

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di svolgere almeno una mezz'ora quotidiana di attività fisica moderata per gli adulti ed un'ora per i bambini. Non si tratta solo del mantenimento fisico: lo sport rappresenta lo strumento più naturale per consentire alle persone di entrare in contatto con se stesse e con gli altri, valorizzandosi e rispettandosi l'un l'altro, anche nelle diversità.

Lo sport rappresenta un'attività fondamentale per lo sviluppo dell'individuo da molteplici punti di vista: fisico (attraverso il contenimento di sovrappeso/obesità ed i conseguenti disturbi cronici, quali patologie cardiovascolari o diabete), mentale (riducendo la predisposizione a stati ansiosi o depressivi) e anche civico, infondendo valori basilari per la tenuta della società, come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza delle azioni. Si tratta di principi indispensabili per favorire un arricchimento dell'esistenza del singolo ed un

miglioramento del vivere quotidiano collettivo.

Personalmente, sono fermamente convinto che le società sportive dilettantistiche (ad oggi oltre 95.000 sul territorio nazionale) rappresentino una delle ultime "agenzie formative" per tutti i nostri cittadini: giovani, meno giovani, abili o diversamente abili (in senso fisico e psichico).

Le persone che frequentano le società sportive si trovano, infatti, nella condizione necessaria di rispettare regole (es. orari), seguire buone pratiche di comportamento (es. alimentazione), condividere spazi, strumenti e opinioni e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Da sempre amante e praticante del calcio, all'età di 30 anni ho iniziato ad impegnarmi come dirigente sportivo a Monfalcone, la città dove tuttora vivo. Era il 1981 e al tempo collaboravo con due professionisti che si occupavano di disabilità. Grazie a loro sono entrato a far parte di un mondo meraviglioso che ho

contribuito a far crescere con convinzione e passione e che oggi rappresenta uno dei miei orgogli più grandi: l'inclusione in società, attraverso lo sport, delle persone meno fortunate e delle loro famiglie.

È risaputo che la disabilità, motoria e psichica, tende a condurre all'isolamento sociale degli individui affetti e dei loro cari (con ricadute a volte anche molto importanti sulla salute di tutti loro), ma lo sport, ormai da anni, propone un modello di integrazione sociale in grado di far fronte a questa eventualità.

Lo sport è uno degli strumenti più semplici e naturali che consentono a chiunque di (ri)trovare la gioia di vivere e la volontà di uscire di casa, anche in condizioni di disabilità, senza vergognarsi e, anzi, facendo della propria diversità un pregio. Sono fiero di poter affermare che, al giorno d'oggi, non esiste federazione sportiva italiana (nuoto, atletica, calcio, basket, rugby, ecc.) priva della sezione paralimpica: negli ultimi decenni tutto il mondo dello sport

si è messo a disposizione dei ragazzi con disabilità fisica (es. poliomielitici o vittime di gravi incidenti che hanno provocato loro menomazioni fisiche).

I Campionati Paralimpici si svolgono 15 giorni dopo le Olimpiadi (programmate quest'anno in agosto in Brasile) e richiedono un forte impegno fisico e mentale perché sfiorano l'agonismo. D'altra parte, le persone con disabilità fisica in età più avanzata, o coloro i quali non sono interessati a gareggiare ad alti livelli, possono comunque frequentare le associazioni sportive che propongono anche corsi di mantenimento o di movimento più incentrati sul divertimento che sulla competizione fisica. Per quanto concerne la disabilità psichica (persone affette da sindrome di Down o con vari livelli di menomazioni psichiche), invece, sono stati creati gli "Special Olympics Games". Si tratta di gare di altro tipo valide per tutte le età, organizzate sempre dalle nostre federazioni e dalle nostre società. Il punto di contatto tra le persone diversamente abili e le nostre associazioni sportive avviene tipicamente attraverso tre canali: il passaparola (nel caso in cui la persona sia già in qualche modo inserita nel mondo dello sport,

(Continua a pagina 5)



# SOCIALNEWS

MENSILE DI PROMOZIONE SOCIALE

Direttore: Massimiliano Fanni Canellas - Editore: Susanna Onlus



(Continua da pagina 4)

anche indirettamente, grazie a familiari, amici o conoscenti); la scuola (ad esempio, nella giunta regionale CONI del Friuli Venezia Giulia il rappresentante del comitato paralimpico è un insegnante); associazioni o centri pubblici che seguono per professione persone bisognose, soprattutto con problemi psichici (ad esempio l'ANFASS, "Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale", una delle più importanti realtà distribuite sul territorio

nazionale) e che sono in contatto diretto con noi o che, addirittura, presentano, al loro interno, una sezione sportiva.

Coinvolgere le persone disabili nello sport significa creare una rete di conoscenze e amicizie anche a supporto delle famiglie che, inevitabilmente, si realizzano nel vedere i loro figli parte integrante di una realtà: soggetti bisognosi di cure e attenzioni particolari, ma, contemporaneamente, e grazie proprio alla loro diversità, persone attive in grado di creare una partecipazione ed una gioia davvero uniche.

Credo fortemente che le società sportive stiano compiendo un lavoro importante. C'è ancora tanto da fare, ma sono molto fiero di dove siamo arrivati oggi nel mondo organizzato dello sport. In qualità di responsabile PD – "Gruppo Camera per i rapporti tra il gruppo, le federazioni e le associazioni di promozione dell'attività sportiva" – mi sto impegnando per favorire ed agevolare il lavoro dei dirigenti sportivi e delle centinaia di migliaia di volontari che impegnano tempo, competenze, denaro e tanto altro a favore di chi è meno fortunato di loro.

In veste di presidente CONI per la Regione Friuli Venezia Giulia, posso sostenere con convinzione ed orgoglio che le società sportive del mio territorio (3.000 su un milione di abitanti) rappresentano una parte integrante del tessuto sociale che tiene coesa la nostra collettività, insieme con le associazioni culturali, le organizzazioni del volontariato sociale e tutte le realtà che contribuiscono attivamente a farci sentire parte di una comunità.

*Giorgio Brandolin  
presidente Coni Regione  
Friuli Venezia Giulia*

**Servizio Civile Nazionale con i Salesiani**

Piemonte e Valle d'Aosta

**26 MAGGIO 2016** a Valdoceo  
Open DAY Informativo "Bando 2016"  
via Maria Ausiliatrice, 32 Torino

- 5 progetti attivi
- 46 sedi di progetto
- 23 Oratori
- 13 Scuole
- 9 Centri Formazione Professionale
- 1 Comunità per minori
- 100 posti disponibili
- 12 mesi di servizio
- 433.80 euro rimborso mensile

**CONTATTACI**  
scni@salesianipiemonte.it  
www.pastorale.salesianipiemonte.it

**Una scelta che cambia la vita!**

Federazione SCS/CNOS | Salesiani per il Sociale – Comitato Piemonte e Valle

d'Aosta - organizza un INCONTRO DI ORIENTAMENTO per aspiranti VOLONTARI del SERVIZIO CIVILE (18>28 anni)

il 26 maggio alle ore 10.30 in via Maria Ausiliatrice 32 presso gli Uffici di Pastorale Giovanile.

**guarda il video** <https://www.youtube.com/watch?v=jkJknYLhnDA>

## SECONDA EDIZIONE DELL'AVSD DAY GARA DI PRIMO SOCCORSO

Sabato 21 maggio torna l'Avsd Day (Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani Day), una gara di primo soccorso che a partire dalle ore 9, in Piazza Umberto I a Dogliani, vedrà impegnati per tutta la giornata 8 equipaggi di ambulanza.

L'evento Avsd Day è organizzato dall'Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani in collaborazione con il Soccorso Alpino stazione di Mondovì, il Comando dei



Vigili del Fuoco di Cuneo con il distaccamento di Dogliani e il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Dogliani. Gli equipaggi partecipanti all'Avsd Day 2016 sono delle seguenti associazioni:

Croce Verde Asti (At) vincitrice dell'edizione dello scorso anno, Croce Bianca Orbassano (To), Croce Verde Cumiana (To), Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest (No), Pubblica Assistenza Bassa Valsesia (Vc), Croce Verde Bagnolo Piemonte (Cn), Croce Bianca Fossano (Cn), Croce Rossa Mondovì (Cn). Riserva: Croce Rossa Cuneo (Cn).

La competizione si svol-

gerà in diverse piazze di Dogliani e sarà articolata in simulazioni di incidenti con utilizzo di figuranti truccati con lesioni e ferite. I soccorritori si sfideranno in prove tra le quali il trattamento di traumi e il supporto delle funzioni vitali di base anche con utilizzo di defibrillatore trainer e abilità di guida mezzi di soccorso. La gara sarà valutata da personale professionale sanitario del settore di emergenza 118.

La giornata si concluderà con la cena conviviale per tutti i partecipanti a cui seguiranno le premiazioni dei primi tre equipaggi classificati e il concerto del gruppo mu-

sicale Explosion, in Piazza Umberto I a Dogliani. L'Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani, aderente all'Anpas, può contare sull'impegno di oltre 217 volontari grazie ai quali ogni anno svolge circa 2.500 servizi. Si tratta di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, servizi di accompagnamento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto disabili, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni per un totale annuo di circa 128mila chilometri percorsi.



## CONCERTO PER IL 171° DELLA SUA FONDAZIONE

Appuntamento con la Filarmonica Sestrese Lunedì 23 maggio alle ore 21 al Teatro Verdi per il tradizionale concerto dell'Anniversario di Fondazione avvenuta il 27 Maggio 1845. Saranno spente 171 candeline che illuminano una storia ed una attività ininterrotta al servizio della Comunità. Il direttore Matteo Bariani proporrà un programma che tiene conto di tanti generi musicali cercando di accontentare l'etero-

geneo pubblico della Filarmonica. Particolarmente impegnativo per l'orchestra di 60 elementi sarà Un Americano a Parigi di Gershwin che rimane sempre un caposaldo della musica contemporanea.

### PROGRAMMA

- Fanfare for the common man, A. Copland
- Diagram, A. Wagnain
- An American in Paris Symphonic suite, G. Gershwin

- Moment for Morricone, E. Morricone
- Far and Away (dal film Cuori Ribelli), J. Williams
- West side story, L. Bernstein
- I Got Rhythm, G. Gershwin
- One more once, M. Camillo

Direttore Matteo Bariani Un'iniziativa questa che rientra nel Progetto "Musica, Giovani & Crea-

tività" per la Salvaguardia del Patrimonio Musicale Tradizionale e il 70° della Repubblica con il patrocinio e la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Assemblea Legislativa della Liguria, il Comune di Genova, il Municipio VI Medioponente e l'Assomusica.

L'ingresso nel Teatro è gratuito grazie al 5xMILLE (C.F.80077960104) che tantissimi soci e simpatizzanti destinano in questo periodo alla Filarmonica.

Tra le altre iniziative a cui la Filarmonica presterà sabato 21 alle ore 9.30 la manifestazione di inaugurazione per la ripresa del funzionamento della Ferrovia storica Genova Casella e alle 10.45 alla Festa dello Sport al Porto Antico.



**DAL 1845  
FILARMONICA SESTRESE  
G. CORRADI - GHIO S.**

Medaglia d'Oro del Comune di Genova  
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica  
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

## LE RISAIE DI SIACA TRA LE MANGROVIE DELLA GUINEA BISSAU

« Ho eredito questo lavoro dai miei genitori, l'unica cosa che so fare è lavorare la terra - racconta Siaca. - Sono agricoltore e ne sono appassionato, perché grazie al lavoro delle mie mani riesco a sostenere la mia famiglia, vedo il risultato concreto del mio lavoro giorno per giorno. Non aspetto che sia lo Stato o qualcun'altro a darmi nulla, e cerco di trasmettere la mia esperienza ai miei famigliari e soprattutto ai più giovani, per la continuità dei saperi e perché non abbandonino la terra».

Siaca è uno dei produttori che partecipa ai progetti di sicurezza alimentare promossi da LVIA in Guinea Bissau e vive nel villaggio di Kampiane, nel cuore della foresta della Guinea Bissau, in Africa Occidentale. Tra i Paesi più poveri al mondo, la Guinea Bissau è in realtà una terra ricca di cultura e biodiversità, in cui la voglia di riscatto, dopo anni di politica in-

stabile e disordini che risalgono al periodo coloniale portoghese (terminato solo nel 1973), si vede nel duro lavoro dei contadini, che sono la maggioranza della popolazione.

Da Bissau, il viaggio per raggiungere il villaggio di Siaca è lungo e si parte al mattino presto. Le strade sono asfaltate fino ad un certo punto, poi è solo pista di terra rossa, e il 4x4 inizia a muoversi a passo d'uomo tra la polvere, le buche e il caldo sfiancante. Giovanni, rappresentante di LVIA in Guinea Bissau, e Siaca parlano ininterrottamente in auto. Giovanni mostra a Siaca delle lampadine ad energia solare: è un regalo e Siaca le potrà utilizzare nel villaggio, dove non c'è la corrente elettrica.

Attraversiamo il Paese da nord a sud e, di tanto in tanto, tra gli alberi e gli arbusti si vedono le risaie: risaie a perdita d'occhio fino all'orizzonte. Arrivati nella regione di Tombali, inizia la foresta e il 4x4 si addentra in una piccola stradina in terra; è necessario, ora, fare attenzione alle persone, donne e tanti bambini, che escono dalla radura che ci circonda con cesti colmi di frutti raccolti nella foresta.

Arriviamo al villaggio di Siaca nel primo pomeriggio. La sua famiglia ci accoglie calorosamente e dopo le presentazioni, Siaca ci accompagna in visita alle verdissime risaie del villaggio, circondate da piante di

mangrovie e imponenti alberi di palma, e ci racconta il lavoro fatto dalla sua comunità nel quadro dei progetti di sicurezza alimentare promossi da LVIA.

Siaca è riuscito a coinvolgere nel progetto di LVIA 38 famiglie che hanno costruito delle case in muratura, cosa impensabile fino a poco tempo fa.

Il progetto ha coinvolto 5.300 contadini nelle cinque regioni della Guinea Bissau, potenziando la produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, in particolare del riso, che viene coltivato tra le mangrovie, con metodi che garantiscono l'equilibrio tra l'attività agricola e questo delicato ecosistema.

Siaca ci porta tra le bolana, le risaie del suo villaggio, coltivate con un metodo tradizionale che, grazie ad un sistema di dighe per la gestione dell'acqua salata e dell'acqua dolce, riesce a sfruttare in modo sostenibile l'ecosistema delle mangrovie che si sviluppa intorno alla risaia.

La produzione locale di riso, l'alimento più consumato e "amato" in Guinea Bissau, copre appena il 40% del consumo nazionale; il resto è importato, soprattutto dall'Asia, ed è di scarsissima qualità. Siaca conosce il valore del riso prodotto dalla sua comunità e l'importanza per la sicurezza alimentare del Paese ma «Sono neces-

Ufficio stampa  
LVIA  
Via Borgosesia  
30, 10125  
Torino  
Tel.  
0111/7412507 -  
cell.  
333.1737830  
italia@lvia.it -  
www.lvia.it

sari maggiori investimenti nell'agricoltura locale, acquisto di motopompe, macchinari per la decorticazione del riso, meccanismi di micro-credito e una migliore organizzazione da parte di noi produttori, abbiamo bisogno di scambiare le nostre esperienze, di parlarci e trovare strategie comuni per promuovere e vendere il nostro riso sul mercato locale».

Siaca, come tutti i produttori del Paese, non lavora solo nelle risaie ma diversifica la sua produzione. Il sud della Guinea Bissau è un'area molto verde e con molte fonti d'acqua e lui è anche pescatore, attivo nell'allevamento di gamberi e di ostriche, e si occupa di apicoltura.

«Il lavoro di LVIA è fatto sul terreno e non lo dimenticheranno mai, perché è stata un'amica e ci ha dato un grande aiuto. Sono felice di poter permettere alla mia famiglia di avere la pancia piena. Ma devo pensare anche a produrre delle riserve in grado di rispondere alle necessità ulteriori e soprattutto all'autosufficienza della famiglia anche dopo la mia morte».



**SCLE ROSI MULT I PLA**  
associazione italiana

un mondo libero dalla SM

**CON LA NOSTRA RICERCA**  
LA SM NON CI FERMA

**INSIEME, CON PASSIONE E RIGORE, PER UNA VITA INDIPENDENTE**

**CONGRESSO SCIENTIFICO ANNUALE AISM E LA SUA FONDAZIONE**

Roma, 25 maggio 2016  
Centro Congressi Roma Eventi Piazza di Spagna  
Via Alibert, 5

Roma, 26 e 27 maggio 2016  
Hotel A.Roma Lifestyle  
Via Giorgio Zoega, 59

## Le tappe della **Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla**

- 21-29 la Settimana Nazionale della SM
- 25 maggio – Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla
- dal 25 al 27 maggio – Congresso Scientifico FISM “Con la nostra ricerca, la sclerosi multipla non ci ferma” – e Lectio magistralis “La sclerosi multipla nel 2020 e l’impatto per la persona con SM”
- dal 21 al 29 maggio (esclusi 25 e 26 maggio) Convegni territoriali: Agenda e Barometro della Sclerosi Multipla: “Con la nostra ricerca, la sclerosi multipla non ci ferma”
- dal 23 al 28 maggio – Attività di sensibilizzazione sul territorio
- dal 7 al 25 maggio – Tour motociclistico “Vietato mollare” con Oscar Civietti e Paolo Pirozzi
- 26 maggio – Spettacolo teatrale Più forte del destino, ore 21, Teatro Parioli (Roma), ingresso gratuito

Dalla ricerca ai diritti: 7 giorni per abbattere tutti quegli ostacoli che permettono alle persone con SM di vivere una vita piena. E' sulla loro storia, i loro diritti e i loro bisogni che quest'anno si accendono i riflettori della Settimana Nazionale della sclerosi multipla, principale appuntamento con l'informazione sulla malattia promosso da AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla con la sua Fondazione (FISM) dal 21 al 29 maggio.

Il tema è “l'indipendenza”: solo la ricerca può consentire a ogni persona una vita in cui sia possibile essere indipendenti.

La sclerosi multipla è la prima causa di disabilità nei giovani dopo gli incidenti stradali; colpisce un giovane ogni 4 ore. Hanno tra i 20 e i 40 anni. Le persone con SM sono 3 milioni nel mondo, 600 mila in Europa e oltre 75 mila solo in Italia.

«Con la nostra ricerca, la sclerosi multipla non ci ferma», questo è il tema della Giornata Mondiale e della Settimana Nazionale della SM 2016.

Il tema del movimento internazionale sclerosi multipla e del nostro Congresso Scientifico è ‘Il Futuro’: il futuro della

persona con SM non deve essere fermato. Durante la celebrazione della Giornata Mondiale SM sarà presentato ufficialmente il nuovo “Barometro della Sclerosi Multipla 2020 “il terzo passo necessario per realizzare la Carta dei Diritti che abbiamo scritto insieme e fatto firmare a tantissimi nostri concittadini, e dare concretezza all’Agenda della SM che abbiamo presentato a tutti lo scorso anno.

Il pomeriggio del 25 Maggio si aprirà con lettura magistrale del professor Lublin che presenterà la sua visione scientifica ed esperta della SM nel prossimo futuro. Per AISM e la sua Fondazione nei prossimi quattro anni sarà importante trovare delle nuove metriche per misurare l’impatto che la ricerca avrà sulle persone con SM per poter sviluppare al meglio il Barometro della SM.

Lo dobbiamo e lo vogliamo fare perché l’abbiamo promesso in modo programmatico nella Carta dei Diritti, che tutti i ricercatori della comunità scientifica della SM hanno firmato:

“Tutte le persone con SM hanno diritto a una ricerca scientifica rigorosa, innovativa e di eccellenza, orientata a scoprire le cause, comprendere i meccanismi di progressione e le potenzialità di riparazione del danno, individuare e valutare i possibili trattamenti specifici, con ricadute concrete per una vita di qualità in ogni fase della malattia”.

I messaggi raccolti saranno riportati sul sito del World MS Day il 25 maggio: <http://www.worldmsday.org>



ricorda chi non ricorda  
AFMA  
GENOVA  
Associazione Famiglie Malati Alzheimer  
ONLUS

**Sabato 21 Maggio 2016**  
ore 15.30  
**Coro Daneo**  
presso i giardini di Villa Viganego, Via Merano 3 - Sestri Ponente

Canzoni e musica degli anni 60 e 70 arrangiate  
e dirette dal Maestro Gianni Martini.  
Aperto a tutta la cittadinanza: è gradita OFFERTA LIBERA

SEGUIRA RINFRESCO offerto da AFMA

per info:  
afmagenovaonlus@gmail.com  
cell. 333.8581224 (Irene)  
cell. 345.6023325 (Alfredo)

 Seguici su Facebook

Sabato 21 Maggio 2016, alle ore 15,30, il Coro Daneo si esibirà a Sestri Ponente, presso Villa Viganego, Via Merano 3, in un concerto di beneficenza a favore della nostra Associazione, AFMA Genova ONLUS, impegnata da ormai più di nove anni nel sostegno ai malati di Alzhei-

mer e alle loro famiglie, attraverso l'Alzheimer Cafè di Villa Bickley, a Cornigliano Ligure, e il Centro Arcobaleno di Villa Viganego, presso Centro Diurno di Secondo Livello per malati di Alzheimer.

Il Coro Daneo è costituito da 35 elementi suddivisi in cinque voci:

Contralti - Mezzosoprani - Soprani - Tenori - Bassi, ed è stato fondato nel 2000.

Ha sede presso la Scuola Elementare Giovanni Daneo di Via della Concezione 2 (zona Piazza della Meridiana - Salita S. Francesco) a Genova.

Il Direttore del Coro è il Maestro Gianni Martini. Il

repertorio comprende brani celebri di musica leggera, italiani e stranieri, degli anni '60 e '70, appositamente trascritti per voci corali dal Maestro Martini, uno dei fondatori della scuola di musica "Music Line" e per molti anni chitarrista di Giorgio Gaber.

Ma il coro è soprattutto un gruppo di veri amici sempre pronti ad intervenire generosamente per solidarietà, nello spirito della Scuola Daneo, in cui il coro è nato ed ancora oggi si riunisce.

L'ingresso al concerto è a offerta libera, e sarà seguito da un rinfresco offerto dalla nostra Associazione.

Vi aspettiamo quindi per trascorrere insieme un pomeriggio all'insegna della buona musica, della gioia e della solidarietà.

Come sempre vi chiediamo di condividere questa informativa con tutti i vostri contatti, perché anche così ci aiuterete a proseguire ed incrementare le nostre attività a favore di chi è colpito dalla tragedia dell'Alzheimer.

AFMA Genova  
ONLUS  
Associazione  
Famiglie Malati di  
Alzheimer  
Sede Legale: Via  
Merano 3 16154  
Genova  
Tel. Segreteria: 333  
8581224  
e-mail:  
afmagenovaonlus@  
mail.com  
sito web:  
www.afmagenova.o  
rg



## Arte e diabete

"Seminario sulla conta dei carboidrati  
per persone con diabete insulinodipendente"

Sabato 21 maggio 2016

Galleria Wolfsoniana  
Via Serra Gropallo 4, Genova Nervi

### Premesse

La conta dei carboidrati è un tecnica efficace per perfezionare l'autogestione della terapia insulinica, volta ad ottenere il buon controllo glicemico. Occorre che le persone con diabete che praticano la terapia insulinica ne conoscano i principi e siano altresì motivati ad applicarla.

Lo stato d'animo delle persone influenza la loro motivazione ad operare efficacemente. L'arte svolge un ruolo importante nella genesi delle sensazioni e dei sentimenti. Per tutto questo il Distretto 108 IA2 del Lions Club International, con la collaborazione della Wolfsoniana, organizza un corso di formazione sulla conta dei carboidrati, che comprende un percorso di conoscenza e apprezzamento dell' arte contemporanea.

### Programma

Ore	14	registrazione dei partecipanti
	14,30	le arti decorative e la Wolfsoniana
	15	visita guidata alla Wolfsoniana
	16	i principi della conta dei carboidrati
	17	esercitazioni pratiche sulla conta dei carboidrati
	18,30	conclusioni della parte teorica
	20	didattica a tavola: confronto di esperienze

### Sede

Wolfsoniana  
Via Serra Gropallo 4, Genova Nervi  
[www.wolfsoniana.it](http://www.wolfsoniana.it)

### Docenti

Andrea Corsi, Diabetologo libero professionista  
Gianni Franzone, Curatore Wolfsoniana  
Guglielmo Ghisoni, Diabetologo, Nervi ASL 3 Genovese

### Destinatari del corso

Il corso, fortemente interattivo, è destinato ad un massimo di 25 persone con diabete in autogestione insulinica. Le domande saranno accettate in ordine di arrivo.

### Iscrizione

Per l'iscrizione è sufficiente una richiesta per e-mail all'indirizzo:

[andrea.corsi1948@gmail.com](mailto:andrea.corsi1948@gmail.com)

Il seminario e la visita alla Wolfsoniana sono gratuiti

# BUSSOLE IN APPALTO

Per tracciare rotte di vita

## 21<sup>a</sup> Festa del Volontariato Sociale

VENERDÌ 27 MAGGIO – Ore 20.15  
SALA BLU della Cooperativa Sociale Arcobaleno '86.  
**BUSSOLE SOLIDALI  
PER RI-TRACCIARE ROTTE DI VITA**  
Storie di bussole vissute da cittadini solidali, segnalate da sindaci della  
provincia di Belluno e altre realtà.  
Intervengono ragazzi e giovani della Comunità "Villa San Francesco".

*PIU' NOMADI CHE VAGABONDI - Con la bussola alla mano.  
Proposta operativa per l'occupazione lavorativa di due giovani.*

### SABATO 28 MAGGIO

Ore 10.00 – **LA BUSSOLA DI UN SOGNO**  
Soci-lavoratori della Cooperativa Sociale Arcobaleno '86 accompagneranno  
amici, collaboratori e sostenitori in una visita guidata aperta a tutti, attraverso i  
30 anni di vita dell'Arcobaleno e i 15 del Museo dei Sogni.

Ore 13.00 Pranzo comunitario aperto a tutti.

Ore 14.00 - Apertura laboratori di **CERAMICA RAKU, DECORAZIONE  
CERAMICA, PITTURA, ACQUARELLO, AFFRESCO, SCULTURA,  
VETROFUSIONE, ICONOGRAFIA.**

Ore 15.00 - Quadrangolare di calcio a 5 in collaborazione con il CSI di Feltre.

Ore 15.30 - **LA BUSSOLA, "LUOGO" UMANO DEL...**

Tavola Rotonda con 7 studenti veneti delle scuole medie e superiori, tutti  
minorenni.

Partecipano 70 ragazzi e giovani segnalati per il loro sguardo al bene plurale  
degli altri.

**RI-CERCATORI DI SENSO, CITTADINI E VOLONTARI TUTTO L'ANNO,  
CANTIERE EDUCATIVO INTERNAZIONALE** - Seconda sessione di presenta-  
zione delle tesi progettanti le abitazioni di senso.

Ore 20.30 Rassegna corale in onore dei "10 Giusti" nel mondo. Partecipano:  
Corale Parrocchiale Duomo di Montebelluna

Coro Minimo Bellunese

Coro Vece Voci Feltrine

Ore 22.00 **LA BUSSOLA ORANTE**

dalle 22.00 alle 7.00 preghiera libera al Frutteto Biblico, dove sono messe a  
dimora tutte le 26 piante e fiori citati nei 4 Vangeli.

**STAND GASTRONOMICO SEMPRE APERTO**

**COOP. SOC. ARCOBALENO '86  
FELTRE (BL) - loc. Casonetto - ss 50 per Belluno**

XXI Edizione  
Festa del Volontariato Sociale  
presso la Cooperativa  
Sociale Arcobaleno '86 Onlus  
a Vellai di Feltre  
**27-28-29 MAGGIO  
5-12 GIUGNO 2016**

Associazione di Volontariato  
**"CESARE PIAZZETTA"**

Coop. Sociale **ARCOBALENO '86**  
Tel. 0439 80668

**C.I.F. VENEZIA ENTE MORALE**  
Comunità **VILLA S. FRANCESCO**  
Tel. 0439 300180 Fax 0439 304524  
info@comunitavsfrancesco.it  
www.comunitavsfrancesco.it

### DOMENICA 29 MAGGIO

Ore 10.00 - Inizio torneo di calcio Piccoli Amici.

Ore 10.45 - **CONSEGNA RICONOSCIMENTO "UNA STELLA  
DALL'ARCOBALENO" al 10 Giusti per il mondo.**

Ore 12.00 - **Ricordando SAMI**

8<sup>a</sup> raduno motociclistico in ricordo di Samuele De Riz.

Ore 15.00 - **LA BUSSOLA DELL'ARTE**

Presentazione di 5 esperienze solidali di coraggio nei 5 continenti a ricordo del  
critico d'arte e nostro collaboratore Prof. Mario MORALES.

Abbinamento di 5 opere realizzate nei laboratori d'arte durante la festa.

**Partecipano il Coro Arcobaleno di Limana  
e il coro Musicaleico del Liceo "Giorgio Dal Piaz" di Feltre.**

Ore 18.45 - **SANTA MESSA SOLENNE** a ricordo di tutti i volontari  
defunti **Partecipa il coro Vocincanto di Feltre.**

Ore 20.00 - **Cena comunitaria aperta a tutti con menù "fioreale" e lo scambio  
dei sapori - "Prenotare".**

**Chiusura della Festa con l'intervento dei ragazzi della Comunità "Villa San  
Francesco" e Cooperativa Sociale Arcobaleno '86.**

**CONSEGNA DELLE BUSSOLE APPALTATE AL MUSEO DEI SOGNI.**

### Domenica 5 giugno - ore 15.30

#### PROCESSIONE CON LA MADONNA "DELL'INUTILE"

Partirà dalla Comunità "Villa San Francesco" a Facen di Pedavena  
la quinquennale processione con la statua della Madonna  
"dell'inutile", che si concluderà con il solenne canto dei Vespri alla  
Cooperativa Sociale Arcobaleno '86 Onlus in Loc. Casonetto  
di Vellai - Feltre, verso le ore 19.30.

Parteciperà il coro parrocchiale Santa Lucia di Segusino e  
l'UNITALSI di Belluno-Feltre.

La processione di 12 Km seguirà il tragitto: Facen, Col, Teven,  
Pedavena, colli di Murfe, Traversere, Boscariz, Viale di Cart, Vellai.

### Domenica 12 giugno - ore 9.45

Presso la Comunità "Villa San Francesco" a Facen di Pedavena.

#### 1<sup>a</sup> MINI TRAIL VILLA SAN FRANCESCO 4 Km & 10 Km

Corsa non competitiva organizzata dal Rotoract Feltre a  
sostegno della Comunità "Villa San Francesco" e della  
Cooperativa Sociale Arcobaleno '86.

#### 50 ORE

#### CON L'ARCOBALENO

Il G.S. Stella Azzurra - Facen organizza un "gioco" di  
Calcio a 5 misto non competitivo, denominato  
50 ore con l'Arcobaleno.

50 ore di gioco e di festa da venerdì 27 maggio ore 15.00 a domenica  
29 maggio ore 23.00.

Ale squadre che faranno domanda di iscrizione, verranno trasmesse  
notizie più dettagliate sulle giornate di festa.

Il tutto si svolgerà alla Cooperativa Sociale Arcobaleno '86 in località  
Casonetto - Vellai nel campo da calcio in erba.

**Organizza una squadra nei tuoi ambiti!!**



COMITATO LOCALE  
CRI GENOVA



FONDAZIONE  
CONSERVATORIO FIESCHI

Siamo lieti di invitarvi a

## *un pomeriggio con i Fieschi*



*visita guidata nell'antico Conservatorio*

Giovedì 19 e Venerdì 20 maggio  
ore 15,30

Mura dello Zerbino 16

*Seguirà brindisi*

**E' necessaria la prenotazione tel 339 73 33 712**

**Offerta euro 30,00**

LA MANIFESTAZIONE È A FAVORE DEI CENTRI DI OSPITALITÀ  
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA DI GENOVA

A3 Genova casa, Layout 1 15/05/16 10:48 Pagina 1



# UN'ORA PER LA TUA SALUTE

LE OSSA, UN BENE  
PREZIOSO

a cura di  
BRUNO SERIOLO



**Giovedì, 19 maggio 2016 ore 15,00**

Salone di Rappresentanza del Circolo Unificato dell'Esercito - Genova, Via San Vincenzo, 68  
*Seguirà rinfresco*

**Per informazioni e prenotazioni:** 50&Più Genova Via XX Settembre, 40/5 - tel. 010543042-0105530352

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)